

PASSA A WIND PROFESSIONAL ENTRO L'8/03/09

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

ALL INCLUSIVE PLUS TELEFONATE SMS INTERNET A SOLI 40€/MESE. CHIAMA IL 156 WIND

dom 15 feb 2009

1 2 www.repubblica.it

LA CHIESA DEL DOGMA IN CONFLITTO CON LO STATO

EUGENIO SCALFARI

VOGLIO oggi intervenire ancora una volta sul tema della nostra Costituzione e dei rapporti tra di essa e la Chiesa cattolica. Cioè, per essere ancora più concreti e per delimitare con precisione l'argomento, tra lo Stato repubblicano e costituzionale e la Santa Sede e gli organi gerarchici che da lei dipendono.

Si tratta d'un tema di permanente attualità; infatti ha connotato gran parte della vita pubblica italiana, sia durante la monarchia sia durante la Repubblica, attraverso le varie fasi susseguites in centocinquanta anni di storia: il periodo liberale, il regime fascista, il quarantennio democristiano e infine gli ultimi quindici anni a partire dal 1992, la fase di transizione tuttora in corso che ci porterà non sappiamo dove, una terra incognita resa ancora più incerta a causa della profonda crisi economica che sta squilibrando gli assetti sociali del mondo intero.

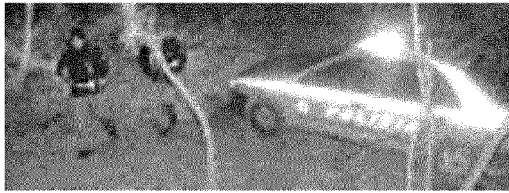
Altre persone qualificate si sono cimentate su quest'argomento. Ne cito alcune: Gustavo Zagrebelsky anzitutto, ed anche Schiavone, Prosperi, Magris, Rodotà, Mancuso. Il caso Englaro con tutto il carico di drammaticità e di umanità sofferente di cui era pervaso, ha sottolineato l'attualità del tema rendendolo ancora più palpante e alzando i toni d'un conflitto che sembrava di natura soltanto intellettuale ed accademica e che coinvolge invece sentimenti universali come la sofferenza e la pietà. Il rapporto tra una Costituzione liberaldemocratica e la Chiesa chiama in causa quello tra la fede e la ragione, tra l'etica dominante dalla religione e la libertà di ciascuno. Infine tra la verità assoluta e quella relativa. Non c'è posto per l'indifferenza.

SEGUE A PAGINA 25

Violentate a quindici anni, orrore a Bologna e a Roma

ROMA — Due ragazze, di 14 e 15 anni. Sono state violentate a Bologna e a Roma. Nel primo caso, il presunto aggressore è stato arrestato: un tunisino di 32 anni che ha stuprato la ragazza in un parco. Nel secondo caso, la giovane è stata aggredita mentre stava passeggiando, nel giorno di San Valentino, assieme al fidanzato di 16 anni: lui è stato picchiato, lei è stata violentata da due persone che - hanno riferito - avrebbero accento dell'Est.

GULOTTA E LUGLI ALLE PAGINE 2 E 3



La polizia al parco della Caffarella a Roma

La polemica

Accuse in Emilia "Quel tunisino doveva essere espulso" E Alemanno attacca i rom

CASCELLA, CORI E VITALE ALLE PAGINE 2 E 3

Chiuso il vertice. I Grandi d'accordo: "No al protezionismo". Veltroni: "Emergenza nazionale, ecco il nostro piano"

Il G7: "Crisi grave, pronti a tutto"

Tremonti: subito un nuovo ordine. Draghi alle banche: via i titoli tossici

Il medico di Eluana: su di lei falsità inaudite

"Referendum sul testamento biologico", la proposta Marino divide il Pd

LA NUOVA LEGGE TRUFFA

STEFANO RODOTÀ

TORNA un'espressione che sembrava confinata nel passato - "legge truffa". Ed è giusto che si dica così, perché non altrimenti può essere definito il testo preparato dalla maggioranza per introdurre nel nostro sistema le "direttive anticipate di trattamento" (o testamento biologico) e che, in concreto, ha l'opposto obiettivo di cancellare ogni rilevanza della volontà delle persone.

SEGUE A PAGINA 25



CARLUCCI, CASADIO, COLAPRICO E LOPAPA ALLE PAGINE 10 E 11

L'analisi

La caduta del consenso

MAURIZIO RICCI

POCO ci si aspettava dalla riunione romana del G7 e poco ne è uscito. Tutti hanno avuto modo di incontrare personalmente Tim Gether, l'uomo dell'economia nel nuovo team Obama. Per il resto, sostanzialmente sono stati ribaditi gli impegni già annunciati a novembre, in attesa della riunione di Londra di aprile, che sarà allargata anche ai grandi poteri industriali dei paesi emergenti, come Cina e India. C'è da chiedersi se simili vertici, che finiscono per creare aspettative, siano utili, quando le aspettative vengono sistematicamente deluse.

SEGUE A PAGINA 7
SERVIZI DA PAGINA 4
A PAGINA 9

Il caso

Prezzi alti e recessione: da Milano a Bari fino a 70% di clienti in meno

Pochi soldi, niente taxi

Accendi il cuore per la ricerca
Dona 2€ inviando un SMS o chiamando da telefono fisso il numero **48545**
www.periltuocuore.it

CECILIA GENTILE

DICIANNOVE taxi in fila al posteggio di piazza Venezia, il più centrale di Roma, alle 13 di un venerdì. Ventidue fermi in piazza del Plebiscito, Napoli, a mezzogiorno di ieri. Attese di oltre un'ora prima di caricare un cliente al posteggio fiorentino di Terzole, di quattro ore all'aeroporto di Malpensa. In tutta Italia è la Caporetto del servizio taxi, colpito duramente dalla crisi economica. Il lavoro è crollato: dal 30 per cento in meno di Torino fino al 70% di Bari. «È la peggiore crisi mai attraversata», dicono i tassisti.

SEGUE A PAGINA 21

DOMENICA

L'autore di "Gomorra" incontra Lionel Messi, il nuovo Maradona

Il campione e lo scrittore

ROBERTO SAVIANO

LO INCONTRO negli spogliatoi del Camp Nou di Barcellona, uno stadio enorme, il terzo più grande del mondo. Dagli spalti invece Messi è una macchiolina, incontrollabile e velocissima. Da vicino è un ragazzo mingherlino ma sodo, timidissimo, parla quasi sussurrando una cantilena argentina, il viso dolce e pulito senza un filo di barba. Lionel Messi è il più piccolo campione di calcio vivente. La Pulga, la pulce, è il suo soprannome. Ha la statura del corpo di un bambino. Fu infatti da bambino, intorno ai dieci anni, che Lionel Messi smise di crescere.

ALLE PAGINE 27, 28 E 29

SCRITTORI EMERGENTI

MAPPE

La Sardegna capitale d'Italia

ILVO DIAMANTI

INTALIA ogni elezione assume un valore politico nazionale. Non importa se municipale, regionale o europea. Così avverrà per la Sardegna. Tanto più per la Sardegna. Anche se è davvero un'isola. Una regione "speciale", per statuto, storia, società, economia. Tuttavia, si tratta della prima consultazione dopo le elezioni politiche dell'aprile 2008, il cui esito è stato tanto netto da rendere inattuabile ogni possibile alternativa, politica e di leadership. Una sorta di elezione di mezzo termine in attesa dell'Election Day del prossimo giugno. Quando si voterà per il parlamento europeo e in molte importanti amministrazioni locali.

SEGUE A PAGINA 24
SERVIZI A PAGINA 13